

UN NUOVO CAMPO DA GOLF A FONDOTOCE?

STIAMO MOLTO ATTENTI

I campi da golf sono belli a vedersi, di un delizioso verde brillante, percorsi da signori ben vestiti che se ne vanno in giro dando mazzate a una pallina. Sembra tutto così naturale, così idilliaco, ma tutto ciò non basta a nascondere la verità, cioè che:

I CAMPI DA GOLF SONO TRA LE STRUTTURE PIU' INQUINANTI CHE ESISTONO

Per mantenere tutto quel bel verde sono necessari **quintali di pesticidi** che si disperdono nell'aria e nella falda, avvelenando l'acqua che si riversa nel fiume, poi nel lago e che alla fine ritorna nelle nostre case. Si utilizzano **fertilizzanti azotati e fosfati in dosi massicce**, con conseguenze negative per tutto l'ecosistema, pesci e uomo compresi. In alternativa si possono usare "ecologicamente" erbe OGM (organismi geneticamente modificati), che disperdendo i loro semi contaminano le coltivazioni alimentari!

I CAMPI DA GOLF CONSUMANO TANTISSIMA ACQUA

Ogni giorno il mantenimento di un solo campo da golf a 18 buche necessita di una quantità di acqua pari a quella di una cittadina di 8,000 abitanti!

I CAMPI DA GOLF NON POSSONO RIMPIAZZARE GLI AMBIENTI NATURALI

Un ambiente naturale, una volta scomparso, è perso per sempre!

LA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA HA GIA' EMESSO CONDANNE CONTRO L' INSEDIAMENTO DI CAMPI DA GOLF IN ARE PROTETTE: ALCUNI PAESI MEMBRI HANNO PAGATO MULTE SALATE

ANCHE L' ITALIA E' STATA CONDANNATA A PAGARE 9 MILIONI DI EURO: con sentenza del 10/06/2010 la Corte di Giustizia della Comunità Europea ha condannato la Repubblica Italiana: "per non aver adottato le opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie nonché la perturbazione delle specie per cui un SIC (Sito di importanza Comunitaria) era stato designato, venendo meno agli obblighi che ad essa incombono in forza della direttiva «habitat» e, più in particolare, per quanto riguarda la seconda censura, dell'art. 6, n. 2, di tale direttiva".

Il Comitato per la Tutela e la Valorizzazione della Riserva Naturale Speciale del Fondo Toce - prontamente costituito tra Cittadini ai quali sta a cuore la salute del luogo in cui viviamo - si opporrà con tutte le sue forze a questo progetto così devastante per il nostro territorio, tanto più che l'**ARPA Piemonte** (Azienda Regionale per la Protezione dell'Ambiente) **ha già dato un parere totalmente negativo sull'iniziativa.**

Se Lei desidera altre informazioni o una copia della relazione ARPA o vuole aderire al Comitato, invii una mail a: proriservafondotoce@gmail.com

ANCORA UNA VOLTA GLI SPECULATORI VOGLIONO FARE SOLDI A SCAPITO DELLA NOSTRA SALUTE: IMPEDIAMOGLIELO !